



COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

Provincia di Milano
UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 5303

San Vittore Olona, martedì 24 maggio 2011

Ord. n. 22

PREMESSO

- che in questi ultimi anni il numero di soggetti che sviluppano allergie al polline di ambrosia è stato in continua crescita e attualmente risulta essere la prima causa di pollinosi;
- che dalle attività di monitoraggio aerobiologico e dalle relazioni annuali delle A.S.L. del 2010, è emerso che le zone a più alta infestazione da Ambrosia corrispondono ai territori dell'A.S.L. Milano 1 e dell'A.S.L. di Varese e che nei territori delle A.S.L. di Como, Cremona, Lecco, Monza-Brianza e Milano 2, presenza della pianta infestante aumenta progressivamente;
- che le allergie da Ambrosia si manifestano con sintomi fortemente invalidanti determinando, inoltre, un problema di carattere sanitario che comporta notevoli spese per il consumo di farmaci, prestazioni sanitarie ed assenza dal lavoro;

CONSIDERATO

- che l'ambrosia è una pianta infestante che fiorisce tra i mesi di Agosto e Settembre producendo grandi quantità di polline;
- che i siti preferenziali di proliferazione dell'ambrosia nell'ambito urbano sono i terreni incolti e quelli ritirati dalla produzione, le aree verdi abbandonate, le aree a verde pubblico, le aree industriali dismesse, i cantieri edili, i cigli e banchine stradali, rotatorie e spartitraffico stradali, le massicciate ferroviarie, i fossi e gli argini dei corsi d'acqua ed in generale tutte le aree che non sono sottoposte a costanti interventi di manutenzione e pulizia;

RILEVATO

- a) che l'incuria delle sopracitate aree urbane è uno dei fattori che contribuisce alla massiccia diffusione della pianta;
- b) che la manutenzione delle aree verdi urbane ed in particolare lo sfalcio periodico tra i mesi di giugno e settembre delle aree incolte può impedire la fioritura e conseguentemente la pollinazione della pianta;
- c) che da prove ripetute dei quattro anni di sperimentazione è emersa la possibilità di diminuire il numero degli interventi rispetto ai tre previsti dall'Ordinanza Regionale n. 25522 del 1999, riconducendolo a due sfalci, oppure uno effettuato in base allo stadio di sviluppo della pianta, secondo l'ambito di intervento:

Aree in ambito urbano, due sfalci:

- il primo alla fine di luglio, indicativamente nell'ultima settimana, per evitare di raggiungere livelli di polline capaci di provocare allergie già nei primi giorni di agosto;
- il secondo alla fine di agosto, alla fine della seconda decade o al massimo all'inizio della terza, per contenere i ricacci o le nuove piante sviluppatesi nel frattempo;

Aree in ambito agricolo, uno sfalcio da effettuarsi nella prima metà di agosto, prevedendo, qualora sia il caso, ulteriore sfalcio all'inizio di settembre se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura eccessiva;

Richiamate:

- a) l'ordinanza emessa dalla Regione Lombardia in data 29/03/1999 (decreto n. 25522);
- b) la circolare A.S.L. Milano 1 del 26/04/2011 prot. n. 32974 (prot. com.le del 12/05/2011 n. 4783) avente ad oggetto *"Prevenzione dell'allergia da polline di Ambrosia"*, recante la metodologia per prevenire la diffusione dell'infestante, unitamente alla trasmissione del documento *"Metodi per il contenimento di ambrosia artemisiifolia - Allegato tecnico 2011"*, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che per le aree pubbliche l'Amministrazione Comunale ha già programmato interventi periodici di pulizia e di sfalcio;

Visto il D.Lgs. 18/08/2001 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle enti locali", e precisamente:

- art. 3, che sancisce il principio di autonomia dell'Ente locale;
- artt. 50 e 54, che dispongono in merito alle competenze del Sindaco;

Ritenuto necessario adottare ordinanza sindacale contingibile ed urgente ex art. 54 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., con efficacia protratta sino al termine del periodo di fioritura dell'Ambrosia, per disporre in tempo utile misure per limitare la diffusione della pianta e contenere l'aerodispersione del polline al fine di evitare l'insorgenza di sintomatologie allergiche nei soggetti sensibili;

Visti:

- l'art. 32, 3° comma della L. 23/12/1978 n. 833 e s.m.i.;
- l'art. 12, 1° comma, lettera a) della L.R. 26/12/1981 n. 61 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 5 e art. 54, comma 2 - 3, del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;
- l'art. 2.2.1 del Regolamento Locale, recante norme sulla pulizia, taglio erba e manutenzione del verde;

Ufficio del Sindaco
tel. 0331.488.911

20028 San Vittore Olona (MI)
via Europa, 23
tel. 0331.488.911
fax 0331.519.428

www.sanvittoreolona.org

- l'art. 3, comma 2, del Regolamento Comunale per la Pulizia Urbana ed il Decoro Ambientale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 22/04/2009;

ORDINA

Nell'ambito del proprio territorio:

- ai cittadini interessati;
- ai proprietari di aree verdi incolte;
- agli amministratori di condominio;
- ai proprietari e/o conduttori di aree agricole;
- ai proprietari di aree verdi industriali dismesse;
- agli utilizzatori delle acque delle rogge e dei fossi;
- alle aziende che si occupano della manutenzione del verde privato;
- ai titolari di attività artigianali, produttive e/o commerciali, con presenza di aree cortilizie a verde;
- ai conduttori di cantieri edili aperti alla data di entrata in vigore della presente Ordinanza;
- all'A.N.A.S. S.p.a, sede compartimentale di Milano;
- all'Amministrazione Provinciale di Milano, Settore manutenzione strade;
- all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale – ALER;
- al Consorzio del Fiume Olona, sede di Castellanza;

di eseguire, con le modalità indicate nel documento "Metodi per il contenimento di ambrosia artemisiifolia – Allegato tecnico 2011", allegato alla presente Ordinanza quale parte integrante e sostanziale, gli interventi di sfalcio come di seguito indicato:

Aree in ambito urbano, due sfalci:

- il primo alla fine di luglio, indicativamente nell'ultima settimana;
- il secondo alla fine di agosto, alla fine della seconda decade o al massimo all'inizio della terza;

Aree in ambito agricolo, uno sfalcio da effettuarsi nella prima metà di agosto, prevedendo, qualora sia il caso, ulteriore sfalcio all'inizio di settembre se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura eccessiva;

effettuando altresì interventi di trinciatura, diserbo, pacciamatura e/o estirpamento, presso le aree e gli immobili interessati dalla presenza di ambrosia, al fine di evitare il raggiungimento di livelli di polline capaci di provocare allergia e contenere i ricacci o le nuove piante sviluppatesi nel frattempo.

INVITA

la cittadinanza:

- ad eseguire nei mesi estivi una periodica e accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) di propria pertinenza;
- a segnalare agli Uffici di Polizia Locale e Tecnico, le aree con presenza di ambrosia;

AVVERTE

che in caso di inottemperanza all'Ordine impartito, provvederà d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi e fatta salva l'applicazione della sanzione amministrativa di minimo € 125,00 e massimo € 500,00, ai sensi dell'art. 16 del citato Regolamento Comunale;

DISPONE in merito alla presente:

- riveste carattere di contingibilità ed urgenza sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- la validità a tutto il 30/09/2011;
- la notifica:
 - all'A.N.A.S. S.p.a, Sede Compartimentale di Milano, Via Corradino d'Ascanio, 3, 20142;
 - all'Amministrazione Provinciale di Milano, Settore manutenzione strade, C.so di Porta Vittoria 27, Milano;
 - all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale – ALER, Viale Romagna, 26, 20133, Milano;
 - al Consorzio del Fiume Olona, Via Morelli, 34, 21053, Castellanza;
 - all'Ufficio Tecnico Comunale e Polizia Locale per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- la trasmissione di copia al Prefetto di Milano e all'A.S.L. della Provincia di Milano 1;
- la massima diffusione della presente mediante le consolidate forme di pubblicità, nonché pubblicazione sul sito www.sanvittoreolona.org ed all'Albo Pretorio Comunale fino a tutto il 30/09/2011;
- gli Uffici di Polizia Locale e l'A.S.L. della Provincia di Milano 1, sede di Parabiago, Via Spagliardi, 19, ciascuno per le rispettive competenze, sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente Ordinanza.

Avverso alla presente Ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Milano, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. per la Lombardia, ovvero innanzi al Capo dello Stato, rispettivamente entro i termini perentori di 30, 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.



IL SINDACO
Sig.ra Marilena VERCESI

Ufficio del Sindaco
tel. 0331.488.911

20028 San Vittore Olona (MI)
via Europa, 23
tel. 0331.488.911
fax 0331.519.428

www.sanvittoreolona.org

METODI PER IL CONTENIMENTO DI AMBROSIA ARTEMISIIFOLIA

Le sperimentazioni condotte dal 2005 al 2008 hanno evidenziato che è possibile contenere Ambrosia artemisiifolia utilizzando più metodi.

La scelta del metodo da adottare si deve basare sull'osservazione in campo della pianta, il grado di diffusione e lo stadio di crescita, la tipologia del terreno su cui si deve intervenire e le attrezzature disponibili.

Metodi applicabili sia in ambito urbano che in ambito agricolo

Sfalcio

Da prove ripetute nei quattro anni di sperimentazione, è emerso che è possibile diminuire il numero degli interventi rispetto ai tre previsti dall'O.R. 25522 del 1999 ed in particolare che con due sfalci, oppure con uno solo effettuato in base allo stadio di sviluppo della pianta, si ottengono risultati sostanzialmente identici a quelli ottenuti con tre sfalci e si mantiene un buon livello di contenimento anche a settembre, successivamente al periodo di picco pollinico. Ciò consente quindi anche un risparmio di risorse economiche.

Lo sfalcio risulta essere il metodo più facilmente praticabile su diverse tipologie di terreno.

Presenta generalmente un'ottima efficacia (mediamente maggiore del 97%), in quanto determina una notevole riduzione del numero di piante di Ambrosia artemisiifolia e di infiorescenze per pianta.

I fattori determinanti il risultato degli interventi sono, oltre al tipo di macchina utilizzata e all'altezza di taglio, il numero e l'epoca degli interventi e lo stadio fenologico dell'infestante. In particolare il numero e l'epoca dei tagli necessari per ottenere un buon effetto di contenimento risente dell'andamento climatico di ogni anno e quindi dello stadio di sviluppo della pianta.

Lo sfalcio deve essere eseguito quando buona parte delle piante di Ambrosia artemisiifolia si trova nello stadio che precede la fioritura, cioè prima della maturazione delle infiorescenze maschili, che producono polline allergizzante. Deve essere infatti effettuato assolutamente prima dell'emissione di polline. Lo sviluppo delle infiorescenze inizia nel mese di luglio ed i picchi d'emissione di polline si verificano tra la fine di agosto ed i primi di settembre. Bisogna intervenire su piante mediamente alte 30 cm, con un'altezza di taglio più bassa possibile.

La scelta del periodo di intervento e del numero di interventi deve essere quindi fatta sulla base di un'attenta **osservazione delle condizioni in campo, intervenendo prima della fioritura.**

Seguendo questo criterio, più facilmente applicabile in **ambito agricolo**, può essere sufficiente un singolo intervento da effettuarsi nella prima metà di agosto. Eventualmente all'inizio di settembre sarebbe ancora possibile sfalciare ulteriormente se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura successiva.

Il momento utile per lo sfalcio è indicato da una popolazione di Ambrosia in cui nella maggior parte delle piante appaiono gli abbozzi delle infiorescenze (1-2 cm). Se l'intervento viene programmato in base all'individuazione di questa fase, l'agricoltore dispone del tempo utile (10-15 giorni) per intervenire su tutta la superficie aziendale prima che le infiorescenze si allungino e diventino mature rilasciando polline.

Un intervento troppo tardivo sarebbe dannoso favorendo addirittura la dispersione di polline.

Cautelativamente quindi si propone di intervenire su piante con abbozzi delle infiorescenze.

Una indicazione di taglio più legata invece al **calendario**, è facilmente applicabile in **ambito urbano**, lungo i bordi/cigli stradali ed i margini delle grandi opere di viabilità in corso di costruzione e peraltro probabilmente più consona alle esigenze delle Amministrazioni Comunali. Tale indicazione prevede due sfalci: il primo alla fine di luglio, indicativamente nell'ultima settimana, per evitare di raggiungere livelli di polline capaci di provocare allergia già nei primi giorni di agosto e quello successivo, verso la fine di agosto (alla fine della seconda decade o al massimo all'inizio della terza), per contenere i ricacci o le nuove piante sviluppatesi nel frattempo.

Trinciatura

La trinciatura può dare risultati buoni ma variabili (dall'85 al 95% di efficacia) in funzione dell'altezza dell'infestante al momento dell'intervento e del tipo di attrezzatura impiegata. Buoni risultati si ottengono con frequenze elevate di intervento.

Diserbo

Il diserbo estivo è l'altro metodo più facilmente praticabile su diverse tipologie di terreno. E' un trattamento che presenta un'efficacia molto buona (circa 97%). Per un buon risultato è necessario fare attenzione all'epoca di intervento, all'attrezzatura (altezza barra irroratrice, pulizia ugelli ecc.), alla dose di principio attivo ed alla percentuale di coformulati. Intervendendo quando la pianta è alta circa 20 cm, si può ottenere un buon risultato anche a basse dosi di principio attivo. E' importante l'uso di diserbanti a basso impatto ambientale e scarso effetto residuale, come ad esempio il principio attivo Glifosate.

Metodi applicabili preferenzialmente in ambito urbano

Pacciamatura

La pacciamatura presenta buoni risultati (anche il 100% di efficacia) ed è utile nel contenimento di superfici limitate. E' un metodo a basso impatto ambientale e può consentire il riutilizzo di sottoprodotti organici, come foglie, paglia, cippato di legno, corteccia tritata. Altri materiali con cui è possibile effettuare la copertura del terreno sono appositi teli in plastica.

Estirpamento

E' il metodo consigliato in letteratura in caso di aree con poche piante di *Ambrosia artemisiifolia*, perché consente l'eradicazione pressoché totale dell'infestazione (ad esempio nelle zone di nuova espansione o nei prati permanenti ove si riscontra la presenza di singole piante).

Altri metodi applicabili in ambito agricolo

Si tratta di metodiche che danno risultati meno certi poiché implicano una maggiore accuratezza nella modalità e nella scelta dell'epoca di intervento.

Aratura e discatura (erpatura con erpice a dischi)

L'aratura e l'erpatura con erpice a dischi possono dare risultati molto buoni (dal 90 al 99% di efficacia) se praticate su suoli in tempera (cioè con un ottimale tenore di umidità) e con piante di *Ambrosia artemisiifolia* alte non più di 20 cm, per evitare che la lavorazione lasci in superficie porzioni di pianta che sono in grado di continuare a vegetare.

Analogamente al metodo del singolo sfalcio effettuato in base alla fase fenologica della pianta, l'aratura consente un buon contenimento con un solo intervento e consente peraltro il mantenimento di un buon livello di contenimento anche a settembre, cioè nel periodo successivo a quello di picco pollinico.